

Istituto Veneto di Scienze,  
Lettere ed Arti  
San Marco 2945  
30124 Venezia  
telefono +39 0412407711  
fax +39 0415210598  
ivsla@istitutoveneto.it  
www.istitutoveneto.it



Istituto Veneto  
di Scienze Lettere  
ed Arti

## XVI Settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica

13-14 marzo 2006  
Istituto Veneto di Scienze,  
Lettere ed Arti  
sede di Palazzo Cavalli Franchetti  
Campo S. Stefano, Venezia

*promosso da*



Istituto Veneto  
di Scienze Lettere  
ed Arti

*in collaborazione con*



Observe®  
science in society

L'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, in occasione della "XVI Settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica" indetta dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), promuove nei giorni 13 e 14 marzo 2006, tre iniziative dedicate alla divulgazione scientifica.

La giornata di lunedì 13 vede in calendario due eventi: una proiezione video, promossa in collaborazione con *Explora - La TV delle Scienze* di Rai Educational e MIUR, ed un incontro pubblico, promosso in collaborazione con *Observe - Osservatorio di Scienza e Società*.

La giornata di martedì 14 vede invece in calendario un incontro pubblico del ciclo "Chiaramente Scienza", il primo dell'edizione 2006.



## Proiezione video

Lunedì 13 marzo

ore 16.00

Sala del Giardino

### *Tecnologia e sostenibilità*

Rai Educational e MIUR presentano i filmati di *Explora - La TV delle Scienze*, realizzati ad Aichi (Giappone) dalla società *Vedute d'Insieme*, in occasione dell'Esposizione Universale 2005.

L'expo 2005 di Aichi (Giappone), focalizzata sul tema "Saggezza della Natura", ha messo in risalto le strette connessioni che, nella prospettiva dei prossimi decenni, legano l'umanità alla natura. L'esposizione ha offerto ai visitatori tecnologie di avanguardia, esempi di nuovi sistemi sociali e stili di vita futuri.

È stata inoltre un'occasione per mettere a confronto diverse culture, ponendo i fondamenti perché le nazioni lavorino insieme su scala globale.

## Incontro pubblico

Lunedì 13 marzo

ore 17.00

Sala del Portego

### *Presentazione dell'Annuario Scienza e Società 2006 di Observa*

Un'occasione per affrontare il tema generale del rapporto fra scienza e società discutendo i dati più significativi contenuti nella pubblicazione, in particolare quelli provenienti dall'Osservatorio Scienza e Società.

*intervengono*

**Massimiano Bucchi**

*Professore di Sociologia della Scienza e Sociologia della Comunicazione all'Università di Trento, Facoltà di Sociologia*

**Federico Neresini**

*Professore di Metodologia della Ricerca Sociale alla Università di Padova, Facoltà di Scienze Politiche*

Promuovere il dibattito sui rapporti tra scienza e società richiede un'attenzione particolare per i processi comunicativi che coinvolgono scienziati, mass media e opinione pubblica. Con l'obiettivo di comprendere le dinamiche e le trasformazioni della scienza nella società contemporanea e di offrire strumenti per migliorare il dialogo tra esperti e pubblico, Observa conduce studi e realizza iniziative su tematiche quali:

- la rappresentazione della scienza e della tecnologia nei mass media;
- la valutazione dell'impatto di musei scientifici, centri di divulgazione scientifica ed altre iniziative di comunicazione della scienza;
- la percezione e gli orientamenti dell'opinione pubblica verso la scienza, l'innovazione tecnologica e aspetti collegati quali la salute, l'ambiente e il potenziale rischio derivante dall'impiego di nuove tecnologie.

## Chiaramente Scienza

Martedì 14 marzo

ore 17.30

Sala del Portego

### *Estinzioni di specie ed evoluzione biologica*

*intervengono*

**Ferdinando Boero**

*Professore ordinario di Zoologia all'Università di Lecce*

**Cristiano Dal Sasso**

*Paleontologo del Museo di Storia Naturale di Milano*

*coordina*

**Sylvie Coyaud**

*Giornalista free-lance, collaboratrice di giornali e riviste italiani e stranieri e conduttrice di programmi radiofonici*

L'ingresso è libero.

È tuttavia consigliato iscriversi attraverso l'apposita sezione del sito [www.istitutoveneto.it/chiaramentescienza](http://www.istitutoveneto.it/chiaramentescienza) oppure telefonando al numero: 041 2407712. Il posto assegnato verrà riservato fino alle ore 17:20.

Nel sito [www.istitutoveneto.it/chiaramentescienza/](http://www.istitutoveneto.it/chiaramentescienza/) è possibile trovare informazioni, consultare articoli di approfondimento ed intervenire direttamente, utilizzando il forum e il sondaggio telematico. I quesiti che perverranno via web saranno sottoposti ai relatori, che ne terranno conto per i propri interventi. Largo spazio verrà comunque riservato al dibattito aperto al pubblico.

Nel corso della storia biologica del nostro pianeta si sono verificate decine di estinzioni di massa di specie.

I paleontologi concordano sul fatto che ne siano avvenute alla fine dell'Ordoviciano (440 milioni di anni fa), del Devoniano (370 milioni di anni fa), del Permiano (245 milioni di anni fa, con scomparsa del 90% delle specie allora esistenti), del Triassico (210 milioni di anni fa) ed alla fine del Cretaceo (65 milioni di anni fa). Quest'ultima è la più nota, perché associata alla scomparsa dei dinosauri, delle ammoniti e di numerosissime altre specie.

L'estinzione di una singola specie può essere dovuta a cause diverse, ma quasi sempre ha a che fare con trasformazioni delle caratteristiche fisiche, chimiche o biologiche del suo habitat e, mutuamente, produce cambiamenti nell'ecosistema. Quando l'estinzione coinvolga un gran numero di specie bisogna ipotizzare mutamenti sostanziali dell'ambiente, con modificazioni delle catene trofiche e delle piramidi delle biomasse.

La colonizzazione umana e lo sviluppo dell'agricoltura (iniziata circa 10.000 anni fa) hanno indotto una profonda modificazione ecologica nel pianeta Terra. L'incremento demografico della nostra specie è accompagnato dalla scomparsa di numerose altre specie animali e vegetali e pone il problema di una possibile estinzione di massa causata dall'antropizzazione, con conseguenze difficilmente prevedibili.